



Comune di Arielli

PROVINCIA DI CHIETI

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(Quinquennio 2017 – 2022)

(art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento del Comune di Arielli (CH), viene redatta ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Tale relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario (o dal segretario generale), è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia. Ciò, al fine di operare un raccordo sistematico fra i vari dati e non aggravare il carico di adempimenti dell'ente.

Verranno in particolare analizzati:

- la situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando la gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni da intraprendersi per porvi rimedio;
- la misura dell'indebitamento comunale;
- gli eventuali rilievo degli organismi esterni di controllo (Corte dei Conti ed organo di revisione economico-finanziaria).

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ai sensi dell'art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La presente relazione è riferita all'inizio del mandato del Sindaco Prof. Luigi Cellini in carica dal 11/06/2017

Il rendiconto della gestione 2016 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n 01 del 30/03/2017; in data 30/03/2017 con deliberazione n...19 il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2017/2019

I riferimenti normativi

Visto il Testo Unico degli Enti Locali (267/2000);

Visto l'art.4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2017-2019 è stato approvato il 30/03/2017 con atto di CC n.19 esecutivo a termine di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2016 è stato approvato il 30/03/2017. con atto di CC n.01 esecutivo a termine di legge.

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazione degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre

esercizi;

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organismo consiliare, riguardanti la ricognizione sulla stato di attuazione dei programmi e dei progetti di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (DM 33/03/2013);
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2016 (art.6, comma 4 del D.L. 95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati dagli organismi partecipati allegati al rendiconto 2016.

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali
 - 1.1. Popolazione residente
 - 1.2. Organi politici
 - 1.3. Struttura organizzativa
 - 1.4. Condizione giuridica dell'Ente
 - 1.5. Gli atti contabili
 - 1.6. La politica tributaria
2. Parametri obiettivi di deficitarietà strutturale

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3. Situazione economico finanziaria dell'Ente
 - 3.1 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.
 - 3.2 – Il Conto Economico.
 - 3.3 – I valori patrimoniali
 - 3.4 – Il Bilancio di Previsione
 - 3.5 – Equilibrio finale di bilancio
 - 3.6 – Ricognizione dei Residui
4. Patto di Stabilità Interno
5. Indebitamento
 - 5.1. Utilizzo strumenti di finanza derivata
 - 5.2. Rilevazione flussi
6. Riconoscimento debiti fuori bilancio
7. Spesa per il personale
 - 7.1. Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio
 - 7.2. Spesa del personale pro-capite
 - 7.3. Rapporto abitanti dipendenti
 - 7.4. Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa per i rapporti di lavoro flessibile
 - 7.5. Spesa per i rapporti di lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge
 - 7.6. Rispetto dei limiti assunzionali delle aziende speciali e delle Istituzioni
 - 7.7. Fondo risorse decentrate
 - 7.8. Esternalizzazioni

PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

8. Rilievi della Corte dei conti
9. Rilievi dell'Organo di revisione

PARTE IV – SOCIETÀ PARTECIPATE E ORGANISMI CONTROLLATI

10. Società partecipate e organismi controllati
 - 10.1. Rispetto vincoli di spesa delle società controllate (*art. 76, c. 7 D.L. 112/2008*)
 - 10.2. Misure di contenimento delle dinamiche retributive per società controllate
 - 10.3. Le società partecipate
 - 10.4. Provvedimenti adottati in conseguenza dell'adozione del Piano di Razionalizzazione delle Società partecipate
 - 10.5. Organismi controllati (*art. 2359, c. 1, nn. 1 e 2 Codice Civile*)
 - 10.6. Esternalizzazione attraverso società e organismi partecipati

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2016:

	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
Popolazione residente al	1156	1142	1151	1133	1141

1.2 - Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo		In carica dal
Sindaco	Luigi	Cellini	11 giugno 2017
Vicesindaco e Assessore con delega ai seguenti settori: Urbanistica, Lavori Pubblici, Arredo Urbano, Patrimonio Immobiliare, Demanio, Gestione del Ciclo Rifiuti, Personale;	Catia	Benarrivato	25 giugno 2017
Assessore con delega ai seguenti settori: Ambiente, Viabilità, Verde Pubblico, Frazioni.	Amedeo	Cicolini	25 giugno 2017

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo		In carica dal
Consigliere	Maurizio	Di Pardo	25 giugno 2017
Consigliere	Carlo	Fedele	25 giugno 2017
Consigliere	Mario	Monaco	25 giugno 2017
Consigliere	Andrea	Romeo	25 giugno 2017
Consigliere	Loris	Scioletti	25 giugno 2017
Consigliere	Maria Teresa	Monaco	25 giugno 2017
Consigliere	Gianluca	Ballerini	25 giugno 2017
Consigliere	Roberta	Scorpiglione	25 giugno 2017

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma: (dati al 31 dicembre 2016)

Direttore: .=====

Segretario: .Dott. Luigi De Arcangelis

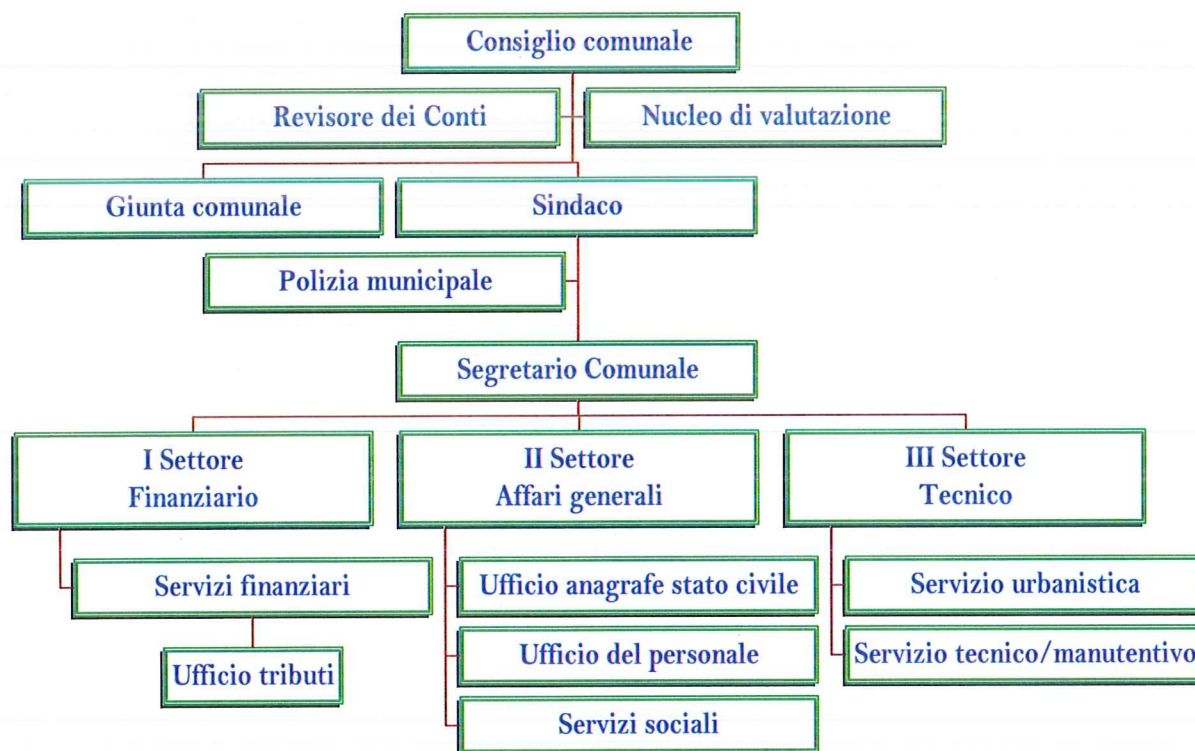
Numero dirigenti: . =====

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente:

Dipendenti al 31/12/2016: 4

Organigramma del Comune di Arielli



1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

Durante il mandato l'Ente **non** è stato commissariato ai sensi degli articoli 141 e 143 del Tuel

1.5 – Gli atti contabili

Al 31 /12/ 2016 risultano emessi n. 1553 reversali e n. 1544 mandati; i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti ;

Non si è ricorso all'anticipazione di cassa durante l'esercizio 2016

La situazione contabile e il saldo di cassa

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				492.013,94
RISCOSSIONI	(+)	749.253,44	3.471.296,88	4.220.550,32
PAGAMENTI	(-)	670.862,63	3.616.065,56	4.286.928,19
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			425.636,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			425.636,07
RESIDUI ATTIVI	(+)	217.454,19	1.278.451,59	1.495.905,78
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	35.188,78	840.667,94	875.856,72
				620.049,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			53.288,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			607.808,20
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016. (A)	(=)			384.587,98

1.6 – La politica tributaria

IMU

Le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)

Aliquote IMU	2016
Aliquota abitazione principale	(solo cat. A/1, A/8 e A/9) 0,20%
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	0,70%
Fabbricati rurali e strumentali	0,20%

TASI:

Aliquote approvate dall'Ente:

Aliquote TASI	2016
Aliquota abitazione principale	zero
Detrazione abitazione principale	zero
Altri immobili	zero
Fabbricati rurali e strumentali	zero

Addizionale Irpef:

Aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2016
Aliquota massima	zero
Fascia esenzione	zero
Differenziazione aliquote	NO

TARI

Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2016
Tipologia di prelievo	TARI
Tasso di copertura	100%
Costo del servizio procapite	106%

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Servizio	ENTRATA (Tit.tip.cat-				USCITA (Missione- Importo)	Copertura del servizio
	Cod. Titolo	Cod. Tipologia	Cod. Categoria	Importo		
assistenza scolastica mensa	3	100	02	€ 12.000,00	€ 15.000,00	80 %
assistenza scolastica trasporto	3	100	02	€ 4.500,00	€ 22.000,00	19,67 %
colonia estiva marina e cure termali	3	100	02	€ 13.000,00	€ 20.500,00	63,41%

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

I parametri di deficitarietà presi in considerazione sono quelli definiti con decreto del Ministero dell'interno 18 febbraio 2013 e pubblicati in G.U. n. 55 del 6 marzo dello stesso anno. In particolare, i parametri prendono in considerazione: 1) l'eventuale disavanzo di amministrazione; 2) i residui attivi dei titoli 1° e 3° di nuova formazione; 3) i residui attivi dei titoli 1° e 3° provenienti dalla gestione residui; 4) il volume dei residui passivi; 5) l'eventuale presenza di procedimenti di esecuzione forzata; 6) l'entità delle spese di personale rispetto alle entrate correnti; 7) l'entità di mutui e prestiti rispetto alle entrate correnti; 8) l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio 9) l'eventuale presenza di anticipazioni di tesoreria non rimborsate alla fine dell'anno; 10) l'eventuale esigenza di far fronte a squilibri di bilancio. La presenza, e l'entità, di questi fattori di rischio danno un'immagine concreta e veritiera della solidità del bilancio dell'Ente. Se sono presenti più di tre fattori di rischio, l'Ente è da considerarsi "strutturalmente deficitario", o sono previsti obblighi di legge per far fronte ai potenziali squilibri di bilancio. Nella tabella sotto rappresentata è evidenziata la situazione dell'Ente e l'evoluzione dei parametri nel corso del tempo.

PARAMETRO	DESCRIZIONE PARAMETRO	2016	2015	2014
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO	NO	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal consuntivo 2012. Fino al 2011: con l'esclusione dell'addizionale Irpef), superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal consuntivo 2012. Fino al 2011: con esclusione dell'addizionale Irpef);	NO	NO	NO
3	Ammontare dei residui attivi (provenienti dalla gestione residui) di cui al titolo I e al titolo III (dal rendiconto 2012: escluso Fondo Sperimentale Riequilibrio) superiore al 65 per cento rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III (dal rendiconto 2012: escluso Fondo sperimentale di riequilibrio);	NO	NO	NO
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	NO	NO	NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	NO	NO	NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	NO	NO	NO

7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoel);	NO	NO	NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	NO	NO	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO	NO	NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	NO	NO	NO

(Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del precedente mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso, sempre nel periodo del precedente mandato, al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3 – Situazione economica finanziaria dell'Ente

3.1 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	117.366,98	253.318,77	94.289,41	492.013,94	425.636,07
Totale residui attivi finali	1.224.760,15	3.701.211,71	2.291.203,79	971.455,46	1.495.905,78
Totale residui passivi finali	1.313.460,36	3.828.430,61	1.941.476,69	707.518,11	875.856,72
FPV per spese correnti				2.386,04	53.288,95
FPV per spese in conto capitale				202.142,32	607.808,20
Risultato di amministrazione	28.666,77	126.099,87	444.016,51	551.422,93	384.587,98
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

La composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2016 risulta essere la seguente:

Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:		384.587,98
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		484,19
Accantonamenti diversi		0,00
Totale parte accantonata (B)		484,19
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		0,00
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		384.103,79

Di seguito viene riportata l'evoluzione del risultato di amministrazione negli anni:

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

		2012	2013	2014	2015	2016
Riscossioni	(+)	3.689.622,52	900.673,82	3.215.742,59	3.038.155,35	3.471.296,88
Pagamenti	(-)	3.776.397,33	906.265,54	3.444.973,90	3.196.982,00	3.616.065,56
Differenza	(+)	-86.774,81	-5.591,72	-229.231,31	-158.826,65	-144.768,68
Residui attivi	(+)	743.326,71	3.361.445,52	2.054.001,78	793.128,42	1.278.451,59
FPV iscritto in entrata						204.528,36
Residui passivi	(-)	632.773,29	3.255.142,73	1.591.001,23	683.976,97	840.667,94
FPV per spese correnti						53.288,53
FPV per spese in conto capitale						607.808,20
Differenza		110.553,42	106.302,79	463.000,55	109.151,45	-18.784,72
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		23.778,61	100.711,07	233.769,24	-49.675,20	-163.553,40

Risultato di amministrazione di cui:	2012	2013	2014	2015	2016
Vincolato					
Per spese in conto capitale		8.314,38	9.433,50		
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	28.666,77	117.785,49	434.583,01	551.422,93	384.587,98
Totale	28.666,77	126.099,87	444.016,51	551.422,93	384.587,98

Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	117.366,98	253.318,77	94.289,41	492.013,94	425.636,07
Totale residui attivi finali	1.224.760,15	3.701.211,71	2.291.203,79	971.455,46	1.495.905,78
Totale residui passivi finali	1.313.460,36	3.828.430,61	1.941.476,69	707.518,11	875.856,72
FPV per spese correnti				2.386,04	53.288,95
FPV per spese in conto capitale				202.142,32	607.808,20
Risultato di amministrazione	28.666,77	126.099,87	444.016,51	551.422,93	384.587,98

Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2 – Il Conto Economico.

Il **Conto Economico** dell'esercizio 2016 è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio di riferimento, è stato pari a -80.066,30 euro.

I componenti positivi e negativi secondo i criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	Anno
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	3.750.990,19
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	3.777.961,19
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-26.971,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-2.238,45
Risultato della gestione operativa	-29.209,45
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-45.889,80
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-4.967,05
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-80.066,30
Imposte	0,00
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-80.066,30

3.3 – I valori patrimoniali

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2016 (n)	Anno 2015 (n-1)
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Totale immobilizzazioni immateriali	15.884,73	424.454,54
Totale immobilizzazioni materiali	5.959.562,84	6.356.823,52
Totale immobilizzazioni finanziarie	950.043,00	950.043,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	6.925.490,57	7.731.321,06
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00
<i>Crediti</i>	1.495.905,78	971.455,46
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	0,00	0,00
<i>Disponibilità liquide</i>	425.636,07	492.013,94
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.921.541,85	1.463.469,40
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.891,38	2.891,38
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	8.849.923,80	9.197.681,84
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2016 (n)	Anno 2015 (n-1)
A) PATRIMONIO NETTO		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	4.078.082,63	4.158.148,93
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	2.886.052,05	3.268.670,39
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI		
Debiti da finanziamento	1.354.225,44	1.159.029,96
Debiti di funzionamento	526.189,24	605.566,33
Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	0,00
Altri debiti	5.374,44	6.266,23
TOTALE DEBITI (D)	1.885.789,12	1.770.862,52
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	8.849.923,80	9.197.681,84
CONTI D'ORDINE		
TOTALE CONTI D'ORDINE	340.789,92	95.685,55

3.4 – Il Bilancio di Previsione

Il **Bilancio di Previsione**, approvato con la già citata deliberazione consiliare n. 19 del 30/03/2017 rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2017, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267):

Entrate

Anno 2017

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	246.500,00
	Fondo pluriennale vincolato	661.097,15
TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	391.084,00
TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	68.310,00
TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.708.370,00
TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.787.500,00
TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00
	<i>Totale entrate finali</i>	5.955.264,00
TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	210.000,00
TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	220.000,00
TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	770.000,00
	TOTALE TITOLI	7.155.264,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.062.861,15

Spese

Anno 2017

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA
	Disavanzo di amministrazione	0,00
TITOLO 1	<i>Spese correnti</i>	4.111.689,95
	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
TITOLO 2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.851.808,20
	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
TITOLO 3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00
	<i>Totale spese finali</i>	6.963.498,15
TITOLO 4	<i>Rimborso di prestiti</i>	109.363,00
TITOLO 5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	220.000,00
TITOLO 7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	770.000,00
	TOTALE TITOLI	8.062.861,15
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.062.861,15

Analogamente per quanto riguarda le previsioni dell'intero triennio:

Entrate

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Cassa anno 2017 (n)	Competenza anno 2017 (n)	anno 2018 (n + 1)	anno 2019 (n + 2)
	Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	425.636,07			
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		246.500,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato		661.097,15	0,00	0,00
TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	399.352,34	391.084,00	392.500,00	393.000,00
TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	68.310,00	68.310,00	68.560,00	68.560,00
TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	4.188.733,82	3.708.370,00	3.672.728,00	3.672.728,00
TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.568.763,61	1.787.500,00	1.445.000,00	895.000,00
TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale entrate finali	7.225.159,77	5.955.264,00	5.578.788,00	5.029.288,00
TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	223.609,49	210.000,00	140.000,00	150.000,00
TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	982.400,52	770.000,00	770.000,00	770.000,00
	TOTALE TITOLI	8.651.169,78	7.155.264,00	6.708.788,00	6.169.288,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.076.805,85	8.062.861,15	6.708.788,00	6.169.288,00

Spese

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Cassa anno 2017 (n)	Competenza anno 2017 (n)	anno 2018 (n + 1)	anno 2019 (n + 2)
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	<i>Spese correnti</i>	4.637.879,19	4.111.689,95	4.040.609,00	4.036.976,00
	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.192.598,12	2.851.808,20	1.585.000,00	1.045.000,00
	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale spese finali	7.830.477,31	6.963.498,15	5.625.609,00	5.081.976,00
TITOLO 4	<i>Rimborso di prestiti</i>	112.866,12	109.363,00	93.179,00	97.312,00
TITOLO 5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
TITOLO 7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	775.374,44	770.000,00	770.000,00	770.000,00
	TOTALE TITOLI	8.938.717,87	8.062.861,15	6.708.788,00	6.169.288,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.938.717,87	8.062.861,15	6.708.788,00	6.169.288,00

FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	138.087,98
---------------------------------------	-------------------

3.5 – Equilibrio finale di bilancio

L'equilibrio finale di bilancio viene rappresentato nel quadro che segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			Competenza		
			2017 (n)	2018 (n+1)	2019 (n+2)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		425.636,07			
correnti	(+)		53.288,95		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		4.167.764,00	4.133.788,00	4.134.288,00
direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		4.111.689,95	4.040.609,00	4.036.976,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		109.363,00	93.179,00	97.312,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
		Competenza		
		2017 (n)	2018 (n+1)	2019 (n+2)
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti prestite	(+)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	246.500,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	607.808,20		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) (-) (-)	 1.997.500,00	 1.585.000,00	 1.045.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine terminale finanziaria base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) (-) (-) (+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale spesa	(-)	2.851.808,20	1.585.000,00	1.045.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine terminale	(+) (+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine terminale finanziarie	(-) (-) (-)			
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

3.6 – Ricognizione dei Residui

Di seguito la ricognizione dei **Residui Attivi e Passivi**:

RESIDUI ATTIVI	01/01/2016	RISCOSSI	CONSERVATI	ELIMINATI	Residui al 31/12/2016 da ultimo rendiconto approvato 2016
TITOLO I	83.190,22	83.190,22	8.268,34	0,00	8.268,34
TITOLO II	2.261,72	2.261,72	0,00	0,00	0,00
TITOLO III	644.852,38	643.920,55	479.438,53	6,54	480.363,82
Totale parziale a	730.304,32	729.372,49	487.706,87	6,54	488.632,16
TITOLO IV	27.579,96	941,30	754.624,95	0,00	781.263,61
TITOLO V			0,00	0,00	0,00
TITOLO VI	14.969,41	1.359,92	0,00	0,00	13.609,49
Totale parziale b	42.549,37	2.301,22	754.624,95	0,00	794.873,10
TITOLO VII					0,00
TITOLO IX	198.601,77	17.579,73	36.119,77	4.741,29	212.400,52
Totale c (a+b)	971.455,46	749.253,44	1.278.451,59	4.747,83	1.495.905,78

RESIDUI PASSIVI	01/01/2016	PAGATI	CONSERVATI	ELIMINATI	Residui al 31/12/2016 da ultimo rendiconto approvato 2016
TITOLO I	605.566,33	584.886,99	506.874,01	1.364,11	526.189,24
TITOLO IV	0,00	0,00	3.503,12	0,00	3.503,12
Totale parziale d	605.566,33	584.886,99	510.377,13	1.364,11	529.692,36
TITOLO II	95.685,55	83.748,50	328.852,87	0,00	340.789,92
TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale parziale e	95.685,55	83.748,50	328.852,87	0,00	340.789,92
TITOLO V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII	6.266,23	2.227,14	1.437,94	102,59	5.374,44
Totale f (d+e)	707.518,11	670.862,63	840.667,94	1.466,70	875.856,72

4 - Patto di Stabilità interno.

Negli anni del precedente periodo di mandato

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

	2012	2013	2014	2015	2016
Soggetto (S)/Non Soggetto (NS)/Escluso (E)	NS	S	S	S	S
Rispetto del patto	=====	SI	SI	SI	SI
Sanzioni	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna

l'ente ha rispettato il patto di stabilità interno

Il bilancio di previsione 2017 – 2019 è in linea con le nuove disposizioni relative al pareggio di bilancio, come risulta dal seguente prospetto:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	53.288,95	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	607.808,20	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	661.097,15	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	391.084,00	392.500,00	393.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	68.310,00	68.560,00	68.560,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3.708.370,00	3.672.728,00	3.672.728,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.787.500,00	1.445.000,00	895.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.111.689,95	4.040.609,00	4.036.976,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	10.977,00	13.307,00	15.655,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	34.466,00	33.100,00	33.100,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	4.061.246,95	3.989.202,00	3.983.221,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.551.808,20	1.585.000,00	1.045.000,00

Comune di Arielli (CH) – Relazione di Inizio Mandato - art. 4 bis d.lgs. 149/2011

I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.551.808,20	1.585.000,00	1.045.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽⁴⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		3.306,00	4.586,00	1.067,00

(*) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019, "n" corrisponde a 2017, "n+1" corrisponde a 2018, e "n+2" corrisponde a 2019.

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

5 – Indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile, per l'anno 2017 con il limite della capacità d'indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come riportato dal prospetto che segue.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedentemente assunti e da quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi 3 titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO PRIMO LIMITE DA RISPETTARE - Art 204 Tuel		
BILANCIO 2017		
riferimento: RENDICONTO 2015 [inizio triennio precedente]		
ENTRATE	ACCERTAMENTI	
TITOLO 1	463.594,01	
TITOLO 2	41.415,19	
TITOLO 3	3.101.450,11	
TOTALE	3.606.459,31	A
Limite di indebitamento: 10% di A	360.645,93	B
VERIFICA		
Ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento al 1 Gennaio 2017 al netto dei Contributi Statali e Regionali		
Interessi passivi		
<i>Interessi passivi verso la Cassa DD. PP*</i>	41.278,39	
<i>Interessi passivi verso</i> *		
<i>Interessi passivi verso.....*</i>		
<i>Interessi passivi su.....*</i>		
<i>Interessi passivi per garanzie (207 Tuel)*</i>		
Totale	41.278,39	
<i>* compreso gli interessi per mutui dell'anno 2017</i>		
Contributi statali e regionali (a detrarre)		
.....		
.....		
Totale	0,00	
TOTALE INTERESSI AL 01/01/2017	41.278,39	C
verifica del limite B-C	319.367,54	LIMITE RISPETTATO

5.1 - Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Durante il mandato l'Ente non aveva in corso e non ha stipulato contratti relativi a strumenti derivati.

5.2 - Rilevazione flussi:

[Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato)]

	2012	2013	2014	2015	2016
Tipo di operazione					
Data di stipulazione					
Flussi positivi					
Flussi negativi					

6 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Sentenza esecutive					
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e servizi					
Totale					

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Procedimenti di esecuzione forzata					

NON esistono esecuzioni forzate.

7. - Spesa per il personale:

7.1 - Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio:

	2012	2013	2014	2015	2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	295.642,83	295.642,83	241.274,85	241.274,85	241.274,85
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	258.485,44	212.284,73	197189,24	203.380,64	189.741,91
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	6,22 %	5,41 %	5,08 %	6,55%	5,12%

7.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2012	2013	2014	2015	2016
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	223,60	185,88	171,31	179,50	166,29

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

7.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2012	2013	2014	2015	2016
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	231	285	287	283	285

7.4 -

Nel periodo considerato sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile dall'amministrazione e sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

7.5 - La percentuale dell'importo del lavoro flessibile utilizzabile 50% del 2009 DAL 2014 PASSA AL 100% (D.L.90/2014 detto Renzi)

	2012	2013	2014	2015	2016
Costo lavoro flessibile 2009	25.697,48	25.697,48	25.697,48	25.697,48	25.697,48
Limite consentito %	50%	50%	100%	100%	100%
Importo limite consentito	12.848,74	12.848,74	25.697,48	25.697,48	25.697,48
Importo spesa di personale calcolata	12.050,34	10.696,01	8.381,30	6.978,16	25.653,48
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

7.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI NO

Non ricorre la fattispecie

7.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	14.999,00	14.999,00	14.999,00	14.999,00	14.999,00

7.8 - Indicare se l'Ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30, Legge n. 244/2007.

Non sono stati adottati provvedimenti in merito

PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

8. Rilievi della Corte dei conti

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1, Legge n. 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

9. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione.

PARTE IV - ORGANISMI CONTROLLATI

10. Organismi controllati:

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27, D.L. 13 agosto 2011, n. 138 e dell'art. 4, D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012.

Non sono state poste in essere le azioni sopra indicate. Si evidenzia che la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha abrogato sia il comma 32 dell'art. 14, D.L. n. 78/2010 sia i commi 1, 2 e 3 dell'art. 4, D.L. n. 95/2012.

10.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. n. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, D.L. n. 112/2008?

SI NO

10.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

SI NO

10.3 - Le società partecipate

Le partecipazioni societarie

Il comune di ARIELLI ha partecipazioni irrisorie, come evidenziato di seguito, nelle seguenti società a partecipazione pubblica:

ATO N.6 CHIETINO – quota di partecipazione: 0,45% (valore arrotondato all'unità di euro in sede di questionari, così come richiesto)

SASI Spa – quota di partecipazione: 1,20%

ISI Srl – quota di partecipazione: 1,20%

Ecolan Spa – quota di partecipazione: 0,79% (valore arrotondato all'unità di euro in sede di questionari, così come richiesto)

Partecipazioni, associazioni, convenzioni, unioni, consorzi

Il comune di Arielli, fa parte

della Convenzione di Comuni

dell'Unione di Comuni di

della Comunità Montana di

L'adesione a:

- convenzioni
- unioni
- consorzi

essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

10.4 - Provvedimenti adottati in conseguenza dell'adozione del Piano di Razionalizzazione delle Società partecipate

L'Ente, come precedentemente detto ha delle partecipazioni irrisorie, pertanto è nell'impossibilità materiale e giuridica di definire e approvare un Piano operativo di Razionalizzazione delle Società partecipate possedute, unitamente alla modalità ed ai tempi di attuazione ed all'esposizione dei risparmi da conseguire, come comunicato alla Corte dei Conti con nota prot.n.1423 del 13/04/2016

Tale è relazione di inizio mandato, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011 è stata predisposta dal responsabile del servizio finanziario Sig.ra Mara Di Fabio.

Li 29/08/2017



Il Sindaco
Prof. Luigi Cellini

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Luigi Cellini', positioned below the printed name and underlined with a dotted line.